

Codice A18040

D.D. 15 gennaio 2015, n. 84

D.G.R. n. 4-3084 del 12/12/2011, paragrafo 2.5, 3.2.1, lettera a), numero 2 e 3.2.3, punto 2 dell'Allegato A. Esito del controllo a campione in zona sismica 3 - II Trimestre 2014. Progetto di variante: Lavori di ristrutturazione edilizia del fabbricato ad uso civile abitazione sito in Comune di Vigone, via Pinerolo. Proprieta': GAIDO Domenico.

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12.12.2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività Urbanistico - Edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 3/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Le procedure attuative prevedono, tra l'altro, che alcune denunce delle opere e degli interventi, ivi comprese quelle relative alle varianti sostanziali, sono sottoposte trimestralmente a controllo a campione e che la misura del campione, la natura delle opere da sottoporre a controllo, nonché i diversi soggetti competenti alla effettuazione dei controlli, sono stabiliti in relazione alla zona sismica a cui appartiene l'intervento da sottoporre a controllo e alla tipologia dell'intervento.

A seguito dell'estrazione dei progetti da sottoporre a controllo a campione ai sensi dei paragrafi 2.5, 3.2.1, lettera a), numero 2 e 3.2.3, punto 2 dell'Allegato A della D.G.R. 12/12/2011 n. 4-3084, nel trimestre aprile-giugno 2014 è risultata estratta, tra le altre, come risulta dal verbale di estrazione del 14/07/2014, la denuncia di variante n. 6/2014 del 06/03/2014, ai sensi dell'art. 1 della L.R. 19/85 e dell'art. 93 del D.P.R. 380/2001, relativa ai lavori di ristrutturazione edilizia del fabbricato ad uso civile abitazione sito in Comune di Vigone, via Pinerolo, ricadente in zona sismica 3.

Committente delle opere in qualità di proprietario è il signor Gaido Domenico, (omissis)

In corso di esame del progetto con nota prot. n. 46072/14.06 del 12/09/2014 è stata richiesta della documentazione tecnica integrativa, trasmessa dal Comune di Vigone per conto della proprietà e pervenuta al protocollo di questo Settore in data 09/10/2014 con il n. 51208/14.06.

Il Settore scrivente con nota in data 11/11/2014, prot. n. 58784/14.06, ha formulato osservazioni alla documentazione tecnica integrativa ricevuta, cui ha fatto seguito la trasmissione da parte del progettista delle strutture, a chiarimento e completamento di quanto già precedentemente inviato, di controdeduzioni pervenute in data 18/12/2014 prot. n. 3085/A18040.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore regionale decentrato opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Torino ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente (D.M. 14/01/2008 e Circ. C.S.LL.PP. n. 617 del 02/02/2009).

Premesso quanto sopra

Il DIRIGENTE

Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);

DETERMINA

di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto in oggetto sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente (D.M. 14/01/2008 e Circ. C.S.LL.PP. n. 617 del 02/02/2009).

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al capo dello stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena coscienza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Giovanni Ercole